

Codice A2203B

D.D. 25 settembre 2026, n. 1514

Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto del servizio di catering (welcome coffee) (CIG BD1C82E8F5) nell'ambito del progetto FAMI 2021-2027 "InterAzioni in Piemonte 3 PROG. 1044" - CUP J69I23002840007. Procedura di acquisizione sotto soglia ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 con l'utilizzo del M.e.P.A. Impegno di spesa complessivo di Euro 1.760,00 o.f.i. sui capitoli...



ATTO DD 1514/A2203B/2026

DEL 25/09/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A22000

-

WELFARE

A2203B - Immigrazione, pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale

OGGETTO: Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto del servizio di catering (welcome coffee) (CIG BD1C82E8F5) nell'ambito del progetto FAMI 2021-2027 "InterAzioni in Piemonte 3 PROG. 1044" – CUP J69I23002840007. Procedura di acquisizione sotto soglia ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 con l'utilizzo del M.e.P.A. Impegno di spesa complessivo di Euro 1.760,00 o.f.i. sui capitoli 128487/128489 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026

Premesso che:

- la Direzione Welfare - Settore Immigrazione, Pari Opportunità, Diritti e Inclusione, Progettazione ed Innovazione Sociale della Regione Piemonte è capofila del progetto FAMI 2021-2027_“InterAzioni in Piemonte 3 PROG. 1044 – CUP , J69I23002840007.

Nell'ambito del progetto si prevede per il giorno 7 ottobre p.v l'evento “Immigrazione in Piemonte: strumenti e politiche per un'integrazione responsabile”.

Dato atto che nell'ottica di ottimizzare gli aspetti logistico-organizzativi, si è ritenuto di organizzare tale evento presso il Grattacielo sede della Regione Piemonte, in Piazza Piemonte, 1 – Sala trasparenza, Torino;

Ritenuto di procedere, pertanto, all'affidamento del servizio di catering (welcome coffee) per n. 100 partecipanti;

Considerato che:

trattasi di affidamento al di sotto delle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/2023, per cui è possibile procedere mediante acquisizione per contratti sotto soglia, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, che prevede per gli affidamenti di servizi di importo inferiore a 140.000,00 Euro l'affidamento diretto;

l'art. 17, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 stabilisce in relazione alla procedura di cui sopra che la stazione appaltante può procedere all'affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto

equivalente;

Dato atto che per l'acquisizione dei tale servizio

- è stata avviata una trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (ID n. 6590358 /lettera invito prot. n. 119664/2026), procedendo ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 con l'operatore economico Mauro Cortese Catering P.I. 11465040019/ C.F. (omissis) operatore economico di comprovata affidabilità;
- è stato indicato come termine ultimo per la presentazione dell'offerta la data del 24/09/2026 (ore 23:59) inserendo a base d'asta l'importo complessivo stimato di € 1.600,00 o.f.e.;

Preso atto che:

alla scadenza di presentazione dell'offerta (ID n. 6590358) l'operatore economico Mauro Cortese Catering P.I. 11465040019/ C.F. (omissis) con sede legale in Via Don Minzoni, 5 – 10082 CUORGNE' (To) (Cod. benef. 351711) ha presentato un'offerta di Euro 1.600,00 Iva esclusa per il servizio sopracitato;

Valutata congrua l'offerta economica rispetto ai prezzi medi di mercato, ai sensi dell'art. 110, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e ritenuta idonea e qualificata, nonché in possesso delle capacità tecniche necessarie per la realizzazione del servizio in argomento, la società interpellata;

Dato atto che in ottemperanza agli obblighi normativi vigenti in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, si è provveduto ad acquisire in relazione al sopracitato operatore economico:

- documento di Gara Unico Europeo (DGUE), in formato “XML” non firmato digitalmente;
- dichiarazione sostitutiva sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- sottoscrizione mediante firma digitale del patto di integrità;
- informativa sul trattamento dei dati personali.

Ritenuto di:

1. procedere con l'affidamento del servizio di catering (welcome coffee) in oggetto in favore dell'operatore economico Mauro Cortese Catering P.I. 11465040019/ C.F. (omissis) con sede legale in Via Don Minzoni, 5 – 10082 CUORGNE' (To) (Cod. benef. 351711) iscritto a MePA dal 10/03/2022 categoria “Servizi di catering” - CPV 55520000-1 per l'importo di Euro 1.760,00 di cui Euro 1.600,00 per il servizio ed Euro 160,00 per l'Iva di legge al 10%, soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972; alla fornitura è associato il CIG BD1C82E8F5;

2. effettuare l'affidamento secondo le clausole negoziali essenziali contenute nelle Condizioni generali del contratto del MePA e nella lettera invito – All. A (prot. n. 119664/2026) allegata alla presente determinazione dirigenziale quale parte integrante e sostanziale;

3. impegnare a favore dell'operatore economico Mauro Cortese Catering P.I. 11465040019/ C.F. (omissis) con sede legale in Via Don Minzoni, 5 – 10082 CUORGNE' (To) (Cod. benef. 351711), a copertura della fornitura del servizio di welcome coffee; la somma complessiva pari ad Euro 1.760,00 come segue:

- sul capitolo 128487/del bilancio finanziario gestionale 2026/2028 - annualità 2026 la somma complessiva di Euro 880,00 o.f.i. (vincolato acc. 2026/272)
- sul capitolo 128489 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028 - annualità 2026 la somma complessiva di Euro 880,00 o.f.i. (vincolato acc. 2026/273)

Ritenuto di avvalersi, ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D. Lgs. 36/2023, della facoltà di non richiedere la garanzia definitiva, in quanto trattasi di operatore economico di comprovata solidità e visto il ridotto importo dell'affidamento, sotto la soglia dei 5.000,00 Euro;

Dato atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024;

quanto sopra premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- lo Statuto Regionale il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D. Lgs 118/2011, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la L.R. n. 23/2008 e s.m.i., "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il D. Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la D.G.R. 9 luglio 2021, n. 43-3529 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- il D.P.G.R. n. 11/R, Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- la D.G.R. n. 3-2182 del 30 Gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n.113 del 6 agosto 2021";
- la Legge regionale 3 febbraio 2026 , n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- la D.G.R. 1-2209 del 9 febbraio 2026, avente per oggetto "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria". la L.R. 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e

disposizioni finanziarie";

- la DGR n. 11-2973/2026/XII del 7 agosto 2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie.";

determina

1) di approvare l'acquisto del servizio di welcome coffee per l'evento "Immigrazione in Piemonte: strumenti e politiche per un'integrazione responsabile" organizzato nell'ambito del progetto FAMI 2021-2027_ "InterAzioni in Piemonte 3 PROG. 1044 – CUP , J69I23002840007 che si svolgerà presso la sede della Regione Piemonte, p.zza Piemonte 1 Torino, Sala trasparenza, in data 07/10/2026;

2) di affidare, in conformità a quanto disposto dall'art. 50 c. 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023, la fornitura del servizio di welcome coffee - CIG BA6B62F85D all'operatore economico Mauro Cortese Catering – P.I. 11465040019/ C.F. (omissis) avente sede in Via Don Minzoni, 5 – 10082 CUORGNE' (To) iscritto al bando MePA "Servizi" categoria "Servizi di catering" - CPV 55520000-1 per l'importo di Euro 1.600,00 o.f.e.;

3) di dare atto che l'affidamento avviene secondo le clausole negoziali essenziali contenute nella lettera invito (prot. n.119664/2026) e nelle Condizioni generali del contratto del MePA;

4) di impegnare a favore dell'operatore economico Mauro Cortese Catering P.I. 11465040019/ C.F. (omissis) con sede legale in Via Don Minzoni, 5 – 10082 CUORGNE' (To) (Cod. benef. 351711), a copertura della fornitura del servizio di welcome coffee; la somma complessiva pari ad Euro 1.760,00 come segue:

- sul capitolo 128487/del bilancio finanziario gestionale 2026/2028 - annualità 2026 la somma complessiva di Euro 880,00 o.f.i. (vincolato acc. 2026/272)
- sul capitolo 128489 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028 - annualità 2026 la somma complessiva di Euro 880,00 o.f.i. (vincolato acc. 2026/273)

La transazione elementare di tale impegno è rappresentata nell'allegato appendice A elenco registrazioni contabili parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5) di dare atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

6) di disporre che il pagamento all'appaltatore sarà effettuato a seguito dell'emissione di fattura trasmessa in formato elettronico (cod. unico ufficio: EFSFG6) ai sensi dell'art. 25 D.L. 24 aprile 2014 n. 66 debitamente vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale: www.regione.piemonte.it nella sezione 'Amministrazione trasparente', ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) e dell'art. 37 del D.Lgs n. 33/2013

Dati di amministrazione trasparente: Mauro Cortese Catering – P.I. 11465040019/ C.F.(omissis)

Importo: Euro 1.760,00 o.f.i. Dirigente responsabile: Osvaldo Milanese
Modalità Individuazione beneficiario: Affidamento sotto soglia ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett.b) del D.Lgs. 36/2023 con utilizzo della Trattativa Diretta del Mercato elettronico della P.A.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art.120 del Decreto legislativo n.104 del 2 luglio 2010 (Codice del Processo Amministrativo).

IL DIRIGENTE (A2203B - Immigrazione, pari opportunità , diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale)
Firmato digitalmente da Osvaldo Milanese

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Prot_00119664_2026_L_invito_welcome_coffee.pdf

Allegato 

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Data

Protocollo

Classificazione

Spett.le
Mauro Cortese Catering

Trasmissione tramite
Piattaforma Me.P.A.

Oggetto: Lettera di invito per affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b) del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. previa Trattativa diretta sulla Piattaforma telematica Me.Pa. per l'acquisizione di un servizio di catering (welcome coffe). FAMI 2021-2027_“InterAzioni in Piemonte 3 PROG. 1044 – CUP , J69I23002840007- evento “Immigrazione in Piemonte: strumenti e politiche per un'integrazione responsabile”.

Premesso che:

- la Direzione Welfare - Settore Immigrazione, Pari opportunità, Diritti ed Inclusione, Progettazione ed Innovazione Sociale della Regione Piemonte ha la necessità di organizzare per il giorno 7 ottobre p.v in occasione dell'evento: “Immigrazione in Piemonte: strumenti e politiche per un'integrazione responsabile” il servizio di catering (welcome coffe) per circa 100 persone.

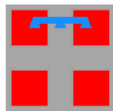
Il servizio si svolgerà presso il Palazzo Unico della Regione Piemonte in Piazza Piemonte 1, Torino.

Il sottoscritto Osvaldo Milanesio – dirigente del Settore regionale Immigrazione, Pari opportunità, Diritti ed Inclusione, Progettazione ed Innovazione Sociale, in qualità di R.U.P. - Responsabile Unico di Progetto invita codesto operatore economico a volere presentare la propria migliore offerta per il servizio richiesto descritto all'art. 1) della Lettera di invito, presentando la documentazione richiesta.

Resta fermo che il presente invito non costituisce presunzione di ammissibilità e che l'Amministrazione aggiudicatrice può procedere all'esclusione anche in ragione di cause ostative non rilevate durante lo svolgimento della procedura o intervenute successivamente alla conclusione della medesima.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva il diritto:

- di non procedere all'aggiudicazione qualora accerti che l'offerta non soddisfi gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali di diritto del lavoro, in conformità a quanto previsto dall'art. 107 del Codice;
- di non aggiudicare qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto di servizio, come previsto dall'art. 108, comma 10;



**REGIONE
PIEMONTE**

Direzione Welfare

Settore Immigrazione, pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale

*osvaldo.milanesio@regione.piemonte.it
famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it*

- di sospendere, annullare, revocare, re-indire o non aggiudicare la procedura in caso di sopravvenute ragioni di interesse pubblico debitamente motivate.

Sono allegati alla presente lettera di invito per richiesta di offerta mediante trattativa diretta:

Allegati:

- 1) dichiarazione sostitutiva sulla tracciabilità dei flussi finanziari*
- 2) patto di integrità*
- 3) informativa sul trattamento dei dati personali*

Cordiali saluti.

Il Dirigente

Osvaldo Milanesio

*(firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005)*

Lettera di invito per affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b) del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.

previa Trattativa diretta sulla Piattaforma telematica Me.Pa.

Art. 1) – Attività specifiche del servizio

Categoria merceologica: Servizi di catering CPV 55520000-1

All'operatore economico viene richiesta l'organizzazione di un welcome coffee per 100 persone in occasione dell'evento: *"Immigrazione in Piemonte: strumenti e politiche per un'integrazione responsabile"*, presso il Palazzo Unico della Regione Piemonte situato in Piazza Piemonte 1, Torino in programma il giorno 07/10/2026 dalle ore 9:00 alle ore 13:00.

Il servizio di welcome coffee deve essere comprensivo di caffetteria (caffè, the, latte), drink (acqua naturale e gassata e succhi di frutta), pasticceria secca (comprensiva di opzione vegana) e opzioni salate (pizzette, salatini, tramezzini) e si svolgerà presumibilmente dalle ore 9.00 alle ore 11:00.

Non è prevista una preparazione in loco del cibo, che dovrà essere prodotto presso laboratorio/cucina esterna e trasportato in appositi contenitori e con adeguati automezzi presso la sede citata, situata in Piazza Piemonte 1, Torino.

Il servizio dovrà prevedere la predisposizione di tavoli per l'allestimento del buffet, l'utilizzo personale qualificato in numero adeguato alle dimensioni dell'evento. Dovrà inoltre essere previsto lo smaltimento dei rifiuti solidi e del materiale proveniente dal servizio avendo particolare attenzione alla raccolta differenziata.

A tale riguardo l'organizzatore esonera e solleva la Regione Piemonte da ogni responsabilità legata a eventuali incidenti, infortuni o danneggiamenti avvenuti all'atto dell'erogazione del servizio in oggetto.

La stipulazione del contratto avverrà secondo le modalità di cui all'art. 18 comma 1 del medesimo Decreto.

Art. 2) Tempi di realizzazione

L'aggiudicatario è tenuto alla prestazione del servizio il giorno 7 ottobre 2026 dalle ore 7:30 (allestimento) alle ore 12,30 (disallestimento e ritiro materiali) presso il Palazzo Unico Regionale - Piazza Piemonte 1, Torino.

Art. 3) - Importo del servizio offerto

Si richiede di formulare, attraverso il Mercato elettronico della PA, la vs. migliore offerta, in considerazione di un valore massimo stimato di euro 1.600,00 oltre l'IVA di legge 10% pari a euro 160,00 per un complessivo di euro 1.760,00.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., in relazione alla natura dei servizi oggetto dell'appalto, non sono rilevabili rischi interferenziali e, di conseguenza, i relativi costi sono pari a Euro 0,00;

Art. 4) – Requisiti generali

L'operatore economico deve essere in possesso dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023, e speciali, di cui all'art. 100 del D. Lgs. n.36/2023. La sussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'art. 94 del Codice comporta l'esclusione diretta, mentre la sussistenza delle cause di esclusione non automatica di cui all'art.95 del medesimo Codice deve essere accertata previo contraddittorio con l'operatore economico. La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità, approvato con D.G.R. n. 1-3082 del 16 aprile 2021, costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della L. 190/2012.

Art. 5) – Termini e Modalità di presentazione dell'offerta

L'offerta dovrà essere fatta pervenire dall'operatore economico, attraverso il MePA, entro e non oltre il termine indicato nella Trattativa Diretta.

All'offerta su MePA dovrà essere allegata la seguente documentazione amministrativa.

- documento di Gara Unico Europeo (DGUE), in formato "XML" non firmato digitalmente
- dichiarazione sostitutiva sulla tracciabilità dei flussi finanziari (ALLEGATO 1) debitamente compilata e sottoscritta mediante firma digitale;
- sottoscrizione mediante firma digitale del patto di integrità (ALLEGATO 2);
- informativa sul trattamento dei dati personali (ALLEGATO 3) sottoscritta mediante firma digitale.

L'operatore economico dovrà altresì allegare proposta tecnica del servizio di "Welcome coffe", sottoscritta con firma digitale, riportando la descrizione dettagliata delle prestazioni, dei prodotti offerti, del personale impiegato, ecc... secondo le disposizioni riportate all'art. 1 della presente lettera di invito.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invita pertanto il concorrente ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Art. 6) – Garanzie

Non si richiede la garanzia provvisoria di cui all'art. 53 del D.Lgs. 36/2023, in quanto trattasi di affidamento diretto di cui all'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023.

Non si richiede garanzia definitiva per la partecipazione alla procedura, ai sensi dell'art. 53 comma 4, del D. Lgs. 36/2023, in considerazione dell'esiguo importo dell'affidamento e della tipologia del servizio.

Art. 7) - Responsabilità

L'impresa aggiudicataria è responsabile del buon andamento del servizio affidato e si obbliga a mantenere la Regione sollevata e indenne da ogni responsabilità inerente e conseguente violazioni di leggi e di regolamenti disciplinanti il servizio di cui al presente capitolato.

Qualora, nel corso del servizio, si verificano irregolarità, problemi, o inconvenienti di qualsiasi natura, l'Impresa deve darne tempestiva comunicazione all'ente.

L'Impresa è direttamente responsabile degli eventuali danni di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e materiali che risultassero causati per responsabilità dell'impresa medesima.

Nel caso di danni rilevanti di qualsiasi natura provocati in maniera dolosa o colposa è facoltà dell'Amministrazione regionale di procedere unilateralmente alla risoluzione del contratto d'appalto.

Art. 8) - Sicurezza

L'affidatario è obbligato ad osservare gli obblighi derivanti da leggi vigenti in materia di obblighi assicurativi, assistenza e previdenza, nonché di rapporto di lavoro in genere.

E' a carico dell'affidatario l'osservanza delle norme in materia di sicurezza, prevenzione degli infortuni e dell'igiene del lavoro, per quanto di spettanza, relativamente alle fasi di produzione e consegna della fornitura richiesta.

L'affidatario, a mezzo di proprio personale, assicura gli adempimenti di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro con particolare riferimento alla nomina dei responsabili della sicurezza e degli addetti al primo soccorso e al servizio antincendio, provvisti della necessaria qualifica.

Non essendo stata riscontrata la presenza di rischi, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3 – bis, del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto, non sussistono costi per la sicurezza se non quelli ordinari aziendali esclusivamente in carico al fornitore.

Art. 9) - Penali

La Regione Piemonte si riserva la facoltà di applicare una penale in caso di gravi inadempienze degli obblighi contrattuali relative alla qualità del servizio reso.

La quantificazione della penale pari al 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione, in base alla gravità dell'inadempienza riscontrata. L'ammontare della penale sarà detratto dal corrispettivo dovuto all'Impresa aggiudicataria, fatto salvo la risoluzione del contratto e l'avvio di procedure di legge in caso di grave danno emergente.

Art. 10) - Modalità di pagamento

Il pagamento avverrà a seguito della regolare fornitura del materiale offerto con la presentazione di fattura elettronica vistata per la regolarità dal Responsabile del Settore Immigrazione, Pari opportunità, Diritti ed Inclusione, Progettazione ed Innovazione Sociale, previa verifica della regolarità contributiva ai sensi della Legge 2/2009 (DURC), al Codice univoco EFSFG6. Il termine di pagamento è di 30 giorni dal ricevimento delle fatture. Si precisa che l'IVA del 10% è soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17ter del DPR 633/1972.

La fattura dovrà essere intestata a:

REGIONE PIEMONTE

DIREZIONE WELFARE

SETTORE IMMIGRAZIONE, PARI OPPORTUNITA' DIRITTI ED INCLUSIONE PROGETTAZIONE ED INNOVAZIONE SOCIALE

PIAZZA PIEMONTE, 1

10127 TORINO

P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016

codice univoco ufficio IPA: EFSFG6.

Oltre al codice univoco ufficio nella fatturazione vanno indicate le seguenti informazioni:

- intestazione della Fattura;
- il numero della fattura, la data di emissione e la data di scadenza;
- la Ragione Sociale del creditore e la relativa P.IVA e/o codice fiscale;
- i riferimenti del contratto a cui la fatturazione si riferisce (oggetto contratto, numero e la data della determinazione di affidamento);
- il Codice Identificativo Gara (CIG);
- il Codice Unico di Progetto (CUP);
- IBAN del conto corrente dedicato.

La Ditta aggiudicataria si impegna, pena nullità del contratto, ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e D.L. 187/2010.

Art. 11) - Responsabile del progetto:

Il Responsabile Unico del presente Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, è il dott. Osvaldo Milanesio, Dirigente del Settore Immigrazione, pari opportunità, diritti e inclusione progettazione ed innovazione sociale.

Art. 12) - Aggiudicazione

L'accettazione dell'offerta non equivale ad aggiudicazione, dovendo procedere alla verifica del possesso dei prescritti requisiti.

L'aggiudicazione vincola immediatamente il concorrente aggiudicatario della gara, mentre la Regione sarà impegnata definitivamente soltanto quando, a norma di legge, tutti gli atti conseguenti e necessari all'espletamento della gara, compresa la verifica del possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, avranno conseguito piena efficacia giuridica.

In caso di necessità correlate all'organizzazione dell'evento potrà essere disposta l'esecuzione delle prestazioni in via d'urgenza ai sensi di quanto previsto dalla Delibera ANAC n. 51 del 31 gennaio 2024.

Art. 13) - Disposizioni varie

L'affidamento verrà definito con apposita determinazione dirigenziale redatta a cura del Responsabile del Settore Immigrazione Pari Opportunità, Diritti Inclusione Progettazione ed Innovazione Sociale e con la stipula del contratto mediante piattaforma MePA. che determinerà, in capo al fornitore, tra gli altri, l'assunzione di obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i..

La Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza delle comunicazioni dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

Il fornitore si impegna a rispettare i Criteri Ambientali Minimi e gli standard salariali minimi previsti dalla normativa vigente e i contratti di lavoro coerenti con l'attività in oggetto nonché gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con la fornitura affidata.

Nel rispetto di quanto previsto dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione in corso della Regione Piemonte il fornitore:

- non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;
- si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti nella presente lettera, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione della collaborazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione senza incorrere in responsabilità e/o azioni di risarcimento dei danni, neanche ai sensi degli artt. 1337 e 1338 c.c., anche qualora, in sede di aggiudicazione definitiva dell'appalto, siano venute meno le condizioni di necessità o non vi siano in bilancio le risorse necessarie;

Tutte le eventuali spese contrattuali - bolli, imposta di registro - sono a carico esclusivo della ditta aggiudicataria, senza diritto di rivalsa.

Art. 14) - Trattamento dei dati personali

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021 e dei relativi atti di attuazione secondo quanto riportato nell'apposita scheda informativa allegata alla documentazione di gara.

ALLEGATO 1
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
AI SENSI DEL D.P.R. n. 445/2000 E DELLA LEGGE N. 136/2010 "TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI"

esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. n. 445/2000

Il/La sottoscritto/a _____ codice fiscale _____ nato/a il _____ a _____ (_____) in qualità di _____

_____ dell'operatore economico _____ con sede legale a _____ in _____

cod. fiscale n. _____ partita IVA n. _____

Al fine di assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010

DICHIARA

- Che il C/C bancario o postale sotto riportato è "dedicato", anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche:

Banca _____ Agenzia _____

IBAN: _____

Che i soggetti delegati ad operare su tale conto sono:

Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Residente (luogo e indirizzo)	Codice Fiscale

Dichiara inoltre di:

- essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000;

- essere informato/a che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 D.lgs. n.196/2003).

Data della sottoscrizione in formato digitale.

Firma digitale

ALLEGATO 2

PATTO DI INTEGRITÀ

TRA

la Regione Piemonte, C.F. 80087670016, con sede in Piazza Piemonte 1 Torino, rappresentata da Osvaldo Milanese, in qualità di Dirigente Settore Immigrazione, Pari Opportunità, diritti ed inclusione progettazione ed innovazione Sociale

E

L'OPERATORE ECONOMICO _____

codice fiscale/P.IVA _____ sede legale in _____, via _____ n.

_____ rappresentato da (Cognome e Nome) _____

in qualità di (Titolare /Legale rappresentante) _____

SOMMARIO

.OGGETTO

.AMBITO DI APPLICAZIONE

.OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO DEL SERVIZIO

.OBBLIGHI DELLA AMMINISTRAZIONE REGIONALE

.SANZIONI

.EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ

.AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

PREMESSA

L'articolo 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione") dispone che "le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara".

Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera ANAC numero 1064 del 13 novembre 2019, prevede che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione del citato articolo 1, comma 17, della Legge n.190/2012, predispongano e utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di appalti pubblici. A tal fine, i predetti soggetti inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

Il presente documento contiene il Patto d'integrità per tutti i contratti pubblici, come definiti dall'art. 2, comma 1, lettera a) dell'allegato 1.1 al d.lgs. 31 marzo n. 36, di cui è parte l'Amministrazione regionale.

Esso, pertanto:

- deve essere obbligatoriamente sottoscritto, per accettazione, dai partecipanti alle procedure di aggiudicazione dei predetti contratti ed inserito tra la documentazione amministrativa a corredo dell'offerta;
- costituisce parte integrante dei contratti stipulati in esito a dette procedure.
- In attuazione di quanto sopra,

ART. 1 OGGETTO

Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico che, all'esito della procedura per l'affidamento del contratto (di seguito, "il Contratto"), è risultato aggiudicatario (di seguito, "l'Affidatario"), a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità e, comunque, a non compiere alcun atto volto a distorcere o influenzare indebitamente il corretto svolgimento dell'esecuzione del Contratto. L'Affidatario e l'Amministrazione regionale si impegnano a rispettare e far rispettare al proprio personale e ai collaboratori il presente Patto di integrità, il cui spirito e contenuto condividono pienamente.

ART. 2 AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Patto di integrità regola i comportamenti dei dipendenti e collaboratori dell'Affidatario e dell'Amministrazione regionale nell'ambito della procedura per l'affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Patto di integrità si applica, nei medesimi termini, anche ai contratti stipulati dall'Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti, di cui all'art. 119 del d.lgs. n. 36/2023.

ART. 3 OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

L'Affidatario, in forza del presente Patto di integrità, dichiara di:

non aver concluso con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza ovvero a determinare un unico centro decisionale, ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica e della formulazione dell'offerta risultata poi aggiudicataria;

non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuno somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento e l'esecuzione del contratto stipulato, e si impegna a non corrispondere né promettere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati – le medesime utilità;

astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare tempestivamente alla Stazione appaltante e alla Pubblica Autorità, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la procedura per l'affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;

segnalare alla Stazione appaltante nonché alla Pubblica Autorità competente, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'Affidatario del servizio e/o delle Amministrazioni coinvolte o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'esecuzione della procedura ad evidenza pubblica e del contratto stipulato.

segnalare eventuali situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale della Stazione appaltante.

L'Affidatario avrà l'obbligo di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subappaltatori e subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di integrità dovrà essere inserita nei contratti stipulati dal Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti a pena di risoluzione, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., del Contratto. L'Affidatario prende atto e accetta che la violazione, comunque accertata dall'Amministrazione regionale, di uno o più impegni assunti con il presente Patto di integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al successivo articolo 5.

ART. 4 OBBLIGHI DELLA REGIONE PIEMONTE

Nel rispetto del presente Patto di integrità, l'Amministrazione regionale si impegna, a:

- rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla L. n. 190/2012, nonché, nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l'attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del proprio personale a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento e nell'esecuzione del Contratto, secondo quanto previsto dal PIAO "Sezione rischi corruttivi" nonché, nel Codice di comportamento dei dipendenti in vigore;
- segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;
- segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;
- qualora i fatti di cui ai precedenti punti b) e c) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria;
- rispettare, all'atto della nomina dei componenti della Commissione di gara, le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, secondo quanto disposto dagli articoli 16 e 93 del decreto legislativo n. 36/2023 e ad attuare quanto previsto nel PIAO "Sezione Rischi corruttivi". La Stazione appaltante aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale, in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto.

ART.5 SANZIONI

La violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comporta l'applicazione delle seguenti sanzioni:

- l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase precedente l'aggiudicazione;

- la revoca dell'aggiudicazione e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione, ma precedente la stipula del contratto;
- la risoluzione, ex articolo 1456 c.c., del contratto, nonché incameramento della cauzione definitiva, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale danno ulteriore, se la violazione è accertata nella fase successiva alla stipula del contratto.

L'Amministrazione regionale può altresì risolvere il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa acquisizione dell'intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione:

- i. ogni qualvolta nei confronti dell'Affidatario, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, c.p.

nonché

- ii. nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 3, lett. d), sia stata disposta, nei confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p. In tal caso troverà comunque applicazione quanto previsto dall'articolo 32 del d.l. n. 90/2014 convertito nella Legge n. 114/2014.

Resta fermo che dell'intervenuta risoluzione di un precedente contratto, l'Amministrazione regionale potrà tenere conto ai fini delle valutazioni di cui all'articolo 98 del decreto legislativo n. 36/2023.

In aggiunta alle sanzioni di cui sopra, l'Amministrazione regionale procederà alla segnalazione del fatto alla competente Autorità giudiziaria e all'ANAC, tramite il proprio Responsabile Anticorruzione.

Qualora le violazioni attengano a comportamenti che implicano il coinvolgimento anche della Stazione appaltante, le stesse saranno accertate e sanzionate secondo la procedura definita dal PIAO "Sezione Rischi corruttivi".

ART. 6 EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ

Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto e all'estinzione delle relative obbligazioni.

Il contenuto del presente Patto di integrità può essere integrato dagli eventuali futuri Protocolli di legalità sottoscritti da questa Amministrazione.

ART. 7 AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente per le controversie riguardanti il bando di gara e il successivo contratto.

L'Affidatario

La Regione Piemonte



Direzione Welfare

*Settore Immigrazione Pari Opportunità Diritti Inclusione Progettazione ed Innovazione Sociale
famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it*

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti a Regione Piemonte, Direzione Welfare - Settore Immigrazione, pari opportunità, diritti e inclusione, progettazione e innovazione sociale saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a Regione Piemonte, Direzione Welfare, Settore Immigrazione, Pari Opportunità Diritti Inclusione Progettazione ed Innovazione Sociale. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa alla richiesta di offerta saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati;
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è Osvaldo Milanese Responsabile del Settore Immigrazione, Pari Opportunità Diritti Inclusione Progettazione ed Innovazione Sociale.;
- il Responsabile (esterno) del trattamento è CSI - Piemonte;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. n. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni in base al piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Reg. UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Data della sottoscrizione in formato digitale.

Firma digitale